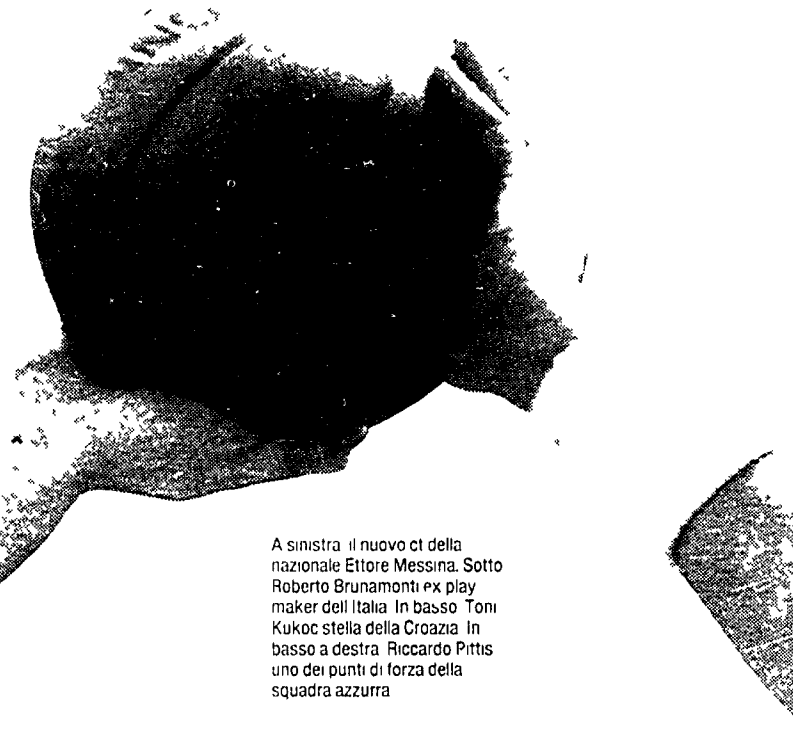


Parte domani la rassegna continentale del basket  
A Karlsruhe l'Italia debutta contro Israele  
Parla il nuovo ct Messina: «Il mio è un gruppo  
Accanto alla Croazia c'è posto anche per noi»

# Ettore ai piedi delle mura d'Europa



A sinistra il nuovo ct della nazionale Ettore Messina. Sotto Roberto Brunamonti ex playmaker dell'Italia. In basso Toni Kukoc stella della Croazia. In basso a destra Riccardo Pittis uno dei punti di forza della squadra azzurra

Si comincia domani a Karlsruhe contro l'abbordabile Israele. L'Italia-laboratorio di Ettore Messina dopo aver vinto i Giochi del Mediterraneo affronta gli Europei dei mille avversari: la Croazia, certo, ma anche e soprattutto tutte le altre squadre che sulla carta stanno proprio a fianco degli azzurri. Obiettivo minimo: un posto nelle prime cinque, per andare ai Mondiali di Toronto. Il neo ct è fiducioso.

**MIRKO BIANCANI**

**L'oro ai Giochi del Mediterraneo? Un nemico o uno sprone?**

Una soddisfazione ma non ha cambiato nulla. A Karlsruhe andiamo per conquistare un posto nei Mondiali se miglioriamo ancora molto può scapparci una medaglia. Certo avendo vinto siamo un po' più sicuri di aver lavorato - oltre che molto - anche bene. La squadra ha avuto la stessa reazione? Nessuno ha bacciato il terreno dopo aver battuto la Croazia nessuno è esploso in festeggia menti folli. Eppure avevamo sconfitto una squadra che - senza Kukoc, Petrovic e con Vrankovic a scartamento ridot-

to - il giorno prima aveva sparato un 50-19 in faccia alla Francia. In un tempo solo ovviamente. **È nato davvero un gruppo?** Diciamo che siamo riusciti ad isolarci dai condizionamenti stampa e società di appartenenza soprattutto chi arriva in Nazionale ha molti alibi da giocare se vuole. Molte spalle su cui piangere. Ma per ora mi sembra sia chiaro che ognuno corre per sé i compagni in parte l'allenatore se si fa del azzurro un mezzo di crescita raccogliere risultati diventa più facile. Ognuno di noi si perfettamente quando ha dato il 100 per cento. **Quali difficoltà ha trovato, passando dal club alla Na-**

**zionale?** Qualcuna ma preferisco tenere per me. **E, finora, quali fonti di soddisfazione?** Aver vinto i Giochi ma soprattutto aver constatato che è bastato quel successo per risvegliare l'entusiasmo nei confronti della Nazionale. Non mi aspettavo che la gente e i giornali ci tenessero in questa considerazione. **Pol?** La disponibilità di tutti - senza toni e note - a sacrificare qualche minuto forse perché in fin dei conti tutto sarà concentrato in un mese. E ancora i rapporti umani col mio staff. Dal professor Grandi (il preparatore atletico ndr) sapevo ma in



Micheli e Pirsonne ho trovato due eccellenti compagni di strada? **Quali lacune ha questa squadra?** I limbo dei miei fino ad ora abbiamo ovviato il problema rubando un bel numero di palloni in 111 manovre offensive e che non ci siamo fluidi in venti giorni soltanto però abbiamo fatto parecchi passi avanti. Spero proseguiremo. C'è dalle nostre parti una cultura del primo o poi che non condivido. Sono troppi quelli che vivono cullando l'incluttabilità che prima o poi ci mandiamo a vicenda e noi ce ne andiamo o smetteremo di andare nella stessa direzione. **Saranno Europei molto levelati. In basso?** No. Due anni fa arrivammo secondi dietro alla Jugoslavia davanti a Spagna e Grecia. Oggi Croazia a parte - nessuno è sicuro di entrare nelle prime cinque. Credo sia un segno di crescita. **Ma lei è ottimista.** Sono fiducioso piuttosto. Gli ottimismo spesso sono poco intelligenti diventano pessimisti il primo cambio di vento so bene che la nostra è una coperta corta che non potremo giocare con due pivot contemporaneamente - ma ormai non lo fa quasi nessuno - e che prima o poi arriverà a scambiare le nostre piccole certezze una sconfitta siamo tutti bene perché le gambe girano e ci mischiamo sereno ho la vorite per dieci anni con la squadra juniores mi sembra di vedere lo spirito nei dodici che domani affronteranno Israele. Tanti saluti dal cupo Messina.

## Un coro dalle panchine «Nazionale da podio»

Chi vince? Dove arriva l'Italia? Come ha lavorato finora Messina? Queste le risposte degli addetti ai lavori. **Mike D'Antoni (allenatore Philips).** Vince la Croazia. L'Italia è subito dietro. Inverna a molte altre però Messina sta facendo le cose per il meglio ha trasformato Myers e Tonut nelle sue armi migliori. E sembra cambiato anche lo spirito di corpo. Occhio però agli alti e bassi in attacco per ora sono troppi. **Alberto Battocci (allenatore Knorr).** La finale dovrebbe essere tra Croazia e Italia con qualche possibilità anche per noi. Il successo di qualche giorno fa potrebbe fare da antidoto all'inesperienza riducendo il gap. L'uomo chiave potrebbe essere Carlton Myers con la sua imprevedibilità. **Andrea Tosi (giornalista, Gazzetta dello sport).** Prima Croazia seconda Germania terza Italia. Anche con le assenze non si può non sperare una squadra che sarà motivatissima da troppe ingiustizie. I tedeschi poi non sono solo fattore campo è una squadra made in Usa. L'assenza di Schrempf può essere di sinnessca bene. A Messina per ora darei un 7+. Forse poteva preferire Boni a Moretti 70/75 punti di media sono pochi. Ma ha costruito parecchio e nel cambio Cartarello Frosini ha pescato un jolly. **Fabrizio Frates (allenatore Benetton).** Croazia vincente azzurri con eccellenti possibilità di medaglia. Messina è facendo il massimo con materiale che ha ben scelto. Non possiamo giocare con due pivot corriamo di più il quintetto più basso è meno solido ma più agile in difesa in più mi paiono tutti motivati soprattutto Myers e Tonut che vogliono - e possono - dimostrare qualcosa. **Enrico Campana (giornalista, Superbasket).** Croazia Germania Italia. La nostra è una Nazionale di transizione ma l'obiettivo minimo è di ripetere o quasi l'acquisto di Roma 91. Credo che la nuova managine sia figlia più dei giocatori giovani che di un miracolo di Messina il quale ora deve soprattutto dosare le forze dei suoi vanno giù a palla sarebbe meglio se arrivasse a dare il massimo nei momenti importanti. Sono fiducioso. **Claudio Pea (giornalista, Il Giorno).** Vince l'Italia ma saranno gli Europei più scarsi degli ultimi vent'anni. Ognuno delle squadre che ci ha creato problemi negli anni scorsi (Spagna, Grecia, Germania, Francia) conta esserci o rifondazioni in corso. **Sergio Scariolo (allenatore Mangiarotti).** Croazia ancora strafantasi anche se chi arriva in finale se la gioca l'Italia. Mi ha fatto un'ottima impressione durante il gioco di Kukoc e anche ai Giochi. Ora però serve continuità (entrare nelle prime cinque) non basterebbe più.



## Ecco i 12 azzurri Myers può fare la differenza

Ma l'unico a inventare con gli occhi è l'ispanico, un superuomo sopra tutti gli altri. **Carlton Myers** (2,08 m, 88 kg) è un giocatore con cui ha fatto la Croazia. Se Messina ha inventato il pazzo diligente è nei suoi che festeggia. **Paolo Moretti** (Knorr Bologna guardiano 1,83 m, 23 anni). Per ora nulla di eccezionale. Difende con aggressività e si sa che gli indiani messi lì in un tantino che accadrà nulla. **Alberto Battocci** (Knorr Trento p.w. 1,90 m, 21 anni). Al tiro mezz'ora colto altro la fatto che deve affrontare da ombra del passato, invecchiato del presente. L'unico che può e ambire ritmo solo se lo vuole. Che lo voglia o iltra. **Flavio Carera** (Knorr Bologna centro 2,01 m). Un sicuro. Ha lo scudetto e i titoli che cambia in certe situazioni. Fuor di ordinarità tanto poco muscoloso e quantitativo. L'unico che può impattare in certe situazioni. **Alessandro Frosini** (Brescia centro 2,02 m). Messina lo aveva inghiottito perché poco spero. Infortuni nostri e altri gli hanno fatto il prosieguo. Ha più talento di chi ha sostituito senza che il cuore. **Stefano Rusconi** (Brescia Treviso centro 2,05 m). Un individuo che non si muove mai, un uomo che non si muove mai, un uomo che non si muove mai. **Riccardo Pittis** (Brescia Treviso guardia 2,01 m, 25 anni). Accigliamo ha due possibilità di dispiegare il cambio di tiro e stile avanzato. In lui ho visto ma che continui - proprio come ai Giochi del

Per molti quintetti è la manifestazione del battesimo. Tre realtà sportive dalla drammatica frantumazione dell'ex Jugoslavia. Salgono le azioni dei padroni di casa tedeschi mentre della formazione russa si sa poco. La Francia possibile outsider.

## Sedici squadre nel nuovo atlante del canestro

Istruzioni per l'uso. Ecco una guida (s)ragionata a stelle e strisce e bufale degli Europei. Nel girone dell'Italia pare più che abbordabile Israele affidata al vecchio ct Sherf e legata a doppio filo alle invenzioni del tiratore Jamshid. Di transizione - non sottomotivabile - guida il gruppo la Grecia con il braccio Fasoulas e Giannakis ma non c'è Galis e le naturalizzazioni a spron battuto (persino quella dell'estone Kuzmaa) aiutano il club ma tolgono ossigeno alla nazionale. La Lettonia della meteorica Melnik (un flash a Torino poi è finito in Francia) va rispettata senza tremare troppo. **Attenzione** con attenzione comunico alla guardia Mouzimek. Nel girone A la Russia è un rebus che sarà svelato solo dal campo. La Svezia farà colore e tenerezza. Bosnia e Spagna hanno i numeri per proseguire il cammino. Nonostante la guerra il selezionatore Delibasic ha costruito una rappresentativa più che dignitosa mentre delle migliori fortune nel campionato tedesco è il pari ruolo Bilalovic costituiscono la particolarità tattica della nazionale bosniaca tirano da tre infatti perpetuando la tradizione del pur troppo defunto basket jugoslavo. Le furie rosse invece hanno affidato a Lolo Sainz il lavoro in prospettiva mondiale. Un po' come se in Italia delegassero il ricambio politico a Craxi. Nei due gironi di Berlino oltre alla favorita Croazia c'ovano le ambizioni anche Francia Slovenia e Germania. I transalpini sono una squadra molto fisica rinforzata dai colorati che provengono dalle ex colonie. Non ci sarà Ducour, ma il play Rigadeau è chiamato alla definitiva consacrazione. Del gruppo di naturalizzati succeduti fanno parte Occansey (ala agillissima) e Bibba Percoloso



mele il naturalizzato Redden. Ostravski (forte play del 1,95 m) è il campione d'Europa. Il resto non c'è. **Malkovic** (anchiurista) è il numero due. **Niente** è venuto in mente come forse me, ma non c'è di successo in chiusura. **Il Slovac** di Zivoc e Albogorete protagonisti di due cili avvistate sulle due sponde di Bologna - anche se se scritto così la frase sembra un po' equivoca - è canalicci dell'Italia in tutte le occasioni che recentemente hanno visto di fronte le due squadre. Se azzurro la scura di tiro fanno paura. Ancora più timori per me è il 1,65 m ma padrone di casa - manca l'americano Schrempf. Ma Roccid (attuale stella Ne. 11). Amisech e l'italiano Hinz. Gnad possiedono i numeri per sfruttare il meglio. L'inevitabile fattore campo. Un'ultima innovazione si dice sempre che l'inverso va rispettato che le squadre materano non esistono un luogo comune ma così vero. Sotto la Croazia infatti nessuno può permettersi di sottovalutare nessuno. E la dimostrazione sta nell'esclusione dell'italiana già durante le eliminatorie è la stessa squadra (Sabonis escluso) ma Chomiacus, Marculonis e Kurnaius c'erano) che era arrivata a Barcellona.

<b>GIRONE A (Karlsruhe)</b> Spagna Russia Svezia Bosnia <b>Così le partite</b> Domani Spagna Svezia Russia Bosnia 23/6 Spagna-Bosnia Russia-Svezia 24/6 Spagna-Russia Bosnia-Svezia	<b>GIRONE B (Berlino)</b> Francia Bulgaria Turchia Croazia <b>Così le partite</b> Domani Francia-Turchia Bulgaria-Croazia 23/6 Francia-Croazia Bulgaria-Turchia 24/6 Francia Bulgaria Croazia-Turchia	<b>GIRONE C (Karlsruhe)</b> ITALIA Grecia Israele Lettonia <b>Così le partite</b> Domani Grecia Lettonia ITALIA Israele 23/6 Grecia-Israele ITALIA Lettonia 24/6 Lettonia Israele ITALIA Grecia	<b>GIRONE D (Berlino)</b> Slovenia Germ Belgio Estonia <b>Così le partite</b> Domani Slovenia Belgio Germ Estonia 23/6 Slovenia Estonia Germ Belgio 24/6 Slovenia Belgio Estonia Belgio
--	--	--	--

**PRIMA FASE**  
● Le 16 partecipanti sono suddivise in 4 gironi si gioca con formula all'italiana (dal 23 al 25 giugno)  
● Si qualificano alla seconda fase le prime tre classificate. Le quarte vengono eliminate

**SECONDA FASE**  
● Le 12 qualificate formeranno 2 gruppi di 6 squadre. Ciascuna squadra giocherà (dal 27 al 29 giugno) contro tutte le altre portandosi dietro il risultato conseguito con le avversarie incontrate già nella prima fase

**QUARTI DI FINALE**  
● Le prime quattro di ciascun gruppo si qualificano per i quarti di finale. Le quinte e le seste vengono eliminate  
● Nei quarti (1 luglio) le formazioni ammesse sono accoppiate incrociando i due gironi e con il criterio 1°A-4°B 2°A-3°B 3°A-2°B 4°A-1°B

**SEMIFINALI**  
● Le vincenti passano alle semifinali (2 luglio) dal 1° al 4° posto. Le perdenti a quelle per il 5°-8° posto

**FINALI**  
● Quelle per il 3° e 5° posto si giocano il 3 luglio. La finalissima e quella per il settimo posto il 4 luglio

**I VERDETTI**  
● Le squadre classificate dal 1° al 5° posto si qualificano per il 12° Campionato Mondiale in programma a Toronto (Canada) dal 4 al 14 agosto 1995  
● La squadra vincitrice si qualifica per la fase finale del Campionato Europeo 1995  
● Le squadre classificate dal 2° al 16° posto si qualificano per la fase di semifinale dell'Europeo 1995